

AVVISO AL PUBBLICO
ai sensi dell'art.24, comma 2 del D.Lgs 152 del 2006
PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI
VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Il sottoscritto **GIANNI BOSIN**, nato a **TRENTO (TN)** il **29/11/1972**, C.F. **BSNGNN72S29L378T** e con domicilio a **TRENTO** in **Via Alto Adige 160/A** in qualità di legale rappresentante della società **HEPV05 S.r.l.** con sede in **TRENTO** in **Via Alto Adige 160/A**, iscritta al registro imprese di Trento con **C.F. e P.IVA 02550310227**, ha presentato in data **29/09/2019**, presso il **Settore Ecologia ed Ambiente della Provincia di Brindisi**, istanza per la Valutazione di Impatto Ambientale ("VIA"), ai sensi del D.lgs. n.152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza nominale di 7,75 MW ed installata di 8,232 MWp in agro di Brindisi (BR), Contrada Vaccaro, e delle relative opere connesse anche in Brindisi (BR).

L'intervento rientra tra i progetti dell'elenco dell'allegato B della Legge Regionale n.11/2001, B.2.g/5- bis "impianti industriali per la produzione di energia elettrica, vapore e acqua calda, diversi da quelli di cui alle lettere B.2.g, B.2.g/3 e B.2.g/4, con potenza elettrica nominale uguale o superiore a 1 MW...".

Il progetto è costituito da tre campi fotovoltaici ubicati in Contrada Vaccaro nel comune di Brindisi (BR). Essi sono ubicati catastalmente alle particelle 81, 19, 20, 109, 110, 173, 174 del foglio 66. La realizzazione dell'impianto fotovoltaico prevede la costruzione di strutture porta-moduli a pali, realizzazioni di cabine elettriche, strade in materiale drenante e recinzione perimetrale in rete metallica con vegetazione perimetrale esterna lungo le strade pubbliche al fine di ridurre gli impatti visivi dell'intervento. La connessione avviene tramite linea in cavo interrato che percorre nella maggior parte del suo tracciato sulla strada interpoderale che separa l'impianto alla cabina primaria AT/MT Vaccaro, da ampliare mediante installazione di nuovo trasformatore AT/MT.

Nello Studio di Impatto Ambientale (SIA) sono stati analizzati gli impatti che l'impianto fotovoltaico in progetto genererà sull'ambiente circostante:

Impatto sulla risorsa aria: la fase di cantierizzazione sarà impattante per la produzione di polveri da movimentazione del terreno e da gas di scarico, oltre che per il rumore prodotto dall'uso di macchinari. Ad opera terminata cesseranno le cause impattanti, ovvero la produzione di polveri, gas e rumore, dovuti alla movimentazione dei mezzi e dei terreni.

Impatto sulla risorsa idrica: non si avranno interferenze con le risorse idriche in quanto tutte le opere riguardanti la realizzazione degli impianti e la loro connessione saranno superficiali e non riguarderanno i reticoli idrografici, mentre le falde acquifere resteranno naturalmente protette dalla composizione sedimentaria del terreno

Impatto sul suolo: il consumo di suolo agricolo costituisce elemento impattante per tutta la superficie di realizzazione degli impianti; si tratta, infatti, di tre aree che ricoprono una superficie attualmente destinata a seminativo non irriguo (in particolare frumento). La sottrazione di suolo sarà limitata alla vita utile

dell'impianto, al termine della quale le aree saranno restituite all'utilizzo agricolo; per tal motivo si è scelto di limitare gli interventi che **possano** avere un impatto sul terreno agrario alla sola realizzazione della fondazione delle cabine, della viabilità strettamente necessaria e dei cavidotti, e realizzare le strutture dei moduli fotovoltaici a pali infissi, in modo da ridurre al minimo possibile l'utilizzo di materiali non naturali.

Impatto sul paesaggio: l'impatto sul paesaggio generato dall'impianto fotovoltaico sarà minimo in quanto le aree scelte per la sua installazione sono prive di qualunque vincolo di carattere nazionale, regionale, provinciale o comunale. Analogamente, l'impatto dal punto di vista visivo sarà ridotto al minimo in quanto la presenza dell'impianto sarà mitigata sia dalla vegetazione già esistente, che da quella prevista in progetto lungo il perimetro delle aree, soprattutto lungo le strade pubbliche.

Impatto prodotto da rumore e vibrazioni: relativamente al rumore e alle vibrazioni, le fasi impattanti risultano essere quelle della cantierizzazione, dove verranno utilizzate macchine da cantiere; le lavorazioni verranno effettuate in periodi non coincidenti con i periodi riproduttivi della fauna e con i periodi di semina e raccolto per la presenza di lavoratori. Durante la fase di esercizio, invece, il rumore sarà prodotto dalle attrezzature elettriche proprie dell'impianto fotovoltaico, che risultano conformi, per limiti di emissioni sonore, al Piano di Zonizzazione Acustica valutato per il sito di installazione.

Impatto prodotto dai campi elettromagnetici: sia la fase di realizzazione, che, soprattutto, la fase di esercizio, relativamente ai campi elettromagnetici, non producono effetti impattanti, né per l'ambiente né per la popolazione. Allo stesso modo non sono stati valutati effetti negativi nemmeno per il personale che opererà sul realizzando campo fotovoltaico, in quanto esso sarà presente in sito per la sola manutenzione, limitando quindi l'esposizione ad eventuali campi elettromagnetici a un breve periodo.

Impatto socioeconomico: tale impatto sarà positivo in quanto si prevede l'utilizzo di risorse e maestranze locali sia per le attività di realizzazione che per quelle di manutenzione durante l'esercizio dell'impianto, che garantirà uno sbocco occupazionale per le imprese locali.

Il progetto non è soggetto a Valutazione di Incidenza Ambientale ("VINCA") in quanto non rientra in alcuno dei siti della Rete Natura 2000.

Chiunque abbia interesse può visionare la documentazione di progetto presso il Servizio Ambiente ed Ecologia Via De Leo, 3 Brindisi e/o sul sito web della Provincia di Brindisi <http://www.provincia.brindisi.it>.

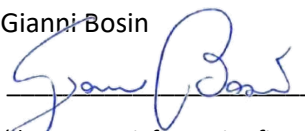
Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 60 (sessanta) giorni (30 giorni in caso di ripubblicazione secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5) dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli indirizzandoli all'autorità competente: Provincia di Brindisi – Servizio Ambiente ed Ecologia
Via De Leo, 3 – 72100 – Brindisi

pec: provincia@pec.provincia.brindisi.it

pec: servizio.ambiente@pec.provincia.brindisi.it

Il legale rappresentante

Gianni Bosin

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Gianni Bosin", is written over a horizontal line.

(documento informatico firmato digitalmente

ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)